

Quaresima Il Vescovo per i fedeli laici

# Esercizi spirituali

Le meditazioni dell'Arcivescovo disponibili sul sito e sul canale youtube della Diocesi



Nelle giornate di giovedì 3, venerdì 4 e sabato 5 marzo, primi giorni del tempo di Quaresima, le celebrazioni eucaristiche presso la parrocchia di Nostra Signora di Sion sono state presiedute da S.E. l'arcivescovo di Trieste mons. Crepaldi. Lo stesso ha quindi diretto, in ciascuna delle tre serate, la dettatura degli esercizi spirituali ai *christifideles laici* della diocesi giuliana, al fine di introdurli nel tempo forte di conversione che la Chiesa ci prescrive in vista della Pasqua.

Alla base delle riflessioni dell'arcivescovo la sua lettera pastorale *Con il Cristo Risorto, dalle tenebre alla luce*. Si tratta di un documento di agile lettura, denso di riferimenti scritturistici anche infratestuali, che stimola il cristiano a un'ermeneutica della Sacra Scrittura illuminata dal magistero della Chiesa. La presentazione che ne ha fatto l'arcive-

scovo è consistita di una vera e propria *lectio magistralis* avente per oggetto il trasversale tema della luce nell'esegesi dell'Antico Testamento, del Nuovo Testamento e con un'attenzione particolare alla trattazione di esso nelle lettere paoline. La densità delle argomentazioni - e dei rinvii testuali - ha richiesto la lettura *coram populo* di alcuni dei brani citati, per facilitarne la comprensione, certo; ma ciò - a opinione di chi scrive - ha giovato anche a un momento di immersione personale nell'atmosfera *didattico-magistrale* della Sacra Scrittura, che a molti cristiani manca, vuoi perché spesso impastoiati dai ritmi capricciosi di una vita quotidiana caratterizzata da iperconnessione e da superficialità, vuoi perché alle volte intrisi di sostanziale gnosticismo, come se ci potessimo dire cristiani *sine Scriptura* e senza la guida della Tradizione e del Magistero. Magistero che -

come ci ha ricordato mons. Crepaldi - trova il suo *ubi consistam* proprio nello stimolare e nello spronare i fedeli all'approfondimento e alla *ruminatio* della Parola di Dio.

Non sono mancati momenti di riflessione circa lo stato di guerra che in questi giorni vivono due Paesi europei i cui popoli professano la stessa fede cristiana. Contro la guerra è necessario pregare, ma anche denunciarne la contrarietà alla Parola di Dio.

L'arcivescovo ha anche proposto, non senza amarezza, elementi provenienti dalla sua esperienza personale negli anni Novanta del secolo scorso, allorché egli si trovò ad affrontare sul campo, per conto del Pontificio Consiglio *Iustitia et Pax*, la terribile esperienza dei genocidi in Ruanda e Burundi, i cui popoli anch'essi avevano apparentemente aderito in massa alla fede cristiana.

Anche in quel caso, il peggio non fu evita-

to. Ora come allora manca una perentoria quanto coraggiosa ingiunzione a fermare il massacro nel nome di Nostro Signore Gesù Cristo.

Massiccia la presenza dei fedeli della diocesi nella sala comune del centro pastorale Paolo VI. In molti, a cagione della perdurante emergenza sanitaria, hanno scelto di collegarsi via *streaming*. La modalità tecnologica consente di fruire del contenuto degli esercizi dettati anche in differita e anche più volte. Il che, tenuto conto della ricchezza dei rinvii testuali e dei collegamenti complessi proposti, è particolarmente giovevole.

Un caldo ringraziamento è stato espresso all'arcivescovo da parte del consiglio pastorale parrocchiale per avere voluto proporre proprio a Sion il dono delle sue ricche meditazioni al principio della Quaresima.

Stefano Rigotti

## EMERGENZA UCRAINA

### INFORMAZIONI UTILI

#### CHI AIUTIAMO



- persone appena arrivate in città che devono espletare le pratiche burocratiche
- persone già presenti sul territorio, senza nessun riferimento in città
- persone ospitate da amici o parenti

La Fondazione sta rispondendo ai bisogni primari utilizzando i beni che stiamo raccogliendo grazie alla vostra generosità e mette a disposizione le proprie strutture e i propri servizi

#### COSA RACCOGLIAMO

**BIBITE** (ad es. acqua, the, succhi di frutta, ...)

**SCATOLAME** (ad es. tonno e carne)

**BISCOTTI - MERENDINE**

**OMOGENEIZZATI**

**PANNOLINI N.5**

**ASSORBENTI**

**SALVIETTINE UMIDIFICATE**

**DOCCIA SHAMPOO**

**DENTIFRICI**

**SPAZZOLINI**

**DEODORANTI**

**LATTE IN POLVERE**

I materiali raccolti verranno consegnati alle persone arrivate in città

#### DOVE RACCOGLIAMO

**CASA "ALESSIO STANI"**

in via dell'Istria, 6g - Trieste

dal lunedì al sabato

08:00 - 12:00

lunedì, mercoledì e venerdì 14:00 - 18:30

#### VUOI SEGNALARE UNA DISPONIBILITÀ?



Ci hanno già contattato numerose persone disponibili ad ospitare i profughi ucraini. Come Fondazione stiamo raccogliendo queste disponibilità per inserirle eventualmente in percorsi ministeriali o istituzionali coordinati e verificati.

#### CONOSCI QUALCUNO/A CHE È ARRIVATO/A IN CITTÀ?



Il primo passo è quello di rivolgersi presso la **Questura di Trieste**. In quella sede saranno consegnate tutte le informazioni importanti e utili.



La Fondazione raccoglie disponibilità e necessità attraverso:

- il Numero Verde 800.629.679
- la mail [ucraina@caritatrieste.it](mailto:ucraina@caritatrieste.it)



#### VUOI DONARE?

È attiva una raccolta fondi, voluta dal Vescovo di Trieste, per raccogliere risorse economiche da destinare a:

- Caritas Ucraina
- Caritas dei paesi limitrofi
- Associazione "Siamo Mission", referente della situazione in Moldavia - Paese confinante con l'Ucraina - per la Diocesi di Trieste

BENEFICIARIO:

**Fondazione Diocesana Caritas Trieste Onlus**

IBAN:

**IT 20 J 05018 02200 000017106584**

CAUSALE:

**Pro Ucraina**

**Fondazione**  
diocesana onlus  
**Caritas Trieste**

[www.caritatrieste.org](http://www.caritatrieste.org)